



La memoria è il mio futuro

Fare Memoria: non è semplicemente ricordare il passato. Fare Memoria è conoscere le storie del passato perché quelle storie diventino nostre. È provare empatia con quanto accaduto perché si possa arrivare, di conseguenza, a cambiare noi stessi. E a cambiare il presente.

Ricordare è in fondo un atto un po' lento: c'entra solo con noi stessi, con la nostra storia, con quel che ci riguarda. Fare Memoria è invece un'azione dinamica, perché ci mette in moto, ci spinge a ricordare la storia di sconosciuti, di estranei, di persone molto lontane da noi e non solo perché nate cent'anni fa, ma perché diverse. A volte profondamente diverse.

Ricordare i propri simili è quasi naturale. Ricordare chi è diverso è complicato, ma contiene in sé la bellezza della civiltà e la bellezza delle responsabilità: così fare Memoria è un atto civile. Ed è una responsabilità che ci prendiamo sul presente.

(Matteo Corradini)

ESPLORARE

Provate a scorgere luoghi di pace e di memoria nel vostro territorio (luoghi della resistenza, luoghi della lotta alla criminalità, luoghi che sono stati scenari di guerra ed oggi rinascono come creatori di vita e speranza). Conoscete personaggi che hanno speso la propria vita per creare pace e speranza? Informatevi e raccontate le loro storie.

INCONTRARE

Incontrate le realtà del vostro territorio e le persone che oggi sono promotrici di pace e speranza vicini alla vostra realtà e fatevi raccontare i loro progetti aiutandole nel realizzarli.

PROMUOVERE

Grazie alla memoria di eventi passati che hanno segnato la storia del vostro territorio, proponete azioni concrete di pace e speranza.